Aut. del trib. di Milano del 28/9/1967 – cicl. in proprio; distribuzione gratuita

**RADAR** - Periodico di informazione delle Parrocchie di Gesù Salvatore e Sant'Agata in Basiglio

**Anno 33 Numero 3 (1117) Martedì 14 febbraio 2012**

# Il volto più bello

Nella scena del vangelo di oggi c'è qualcosa che non va: l'accoglienza del padrone di casa manca di calore; mancano alcuni rituali tipici della cultura del tempo (l'acqua per i piedi, il bacio di accoglienza, il profumo per il capo) e si ha la sensazione che Simone il fariseo abbia invitato Gesù per studiarlo.

Lei, la peccatrice che tutti conoscevano, si è autoinvitata per dimostrare a Gesù il proprio amore.

Il fariseo ha bisogno di osservare l'ospite per farsene un'idea; lei, la peccatrice, ha già intuito tutto. Non conosciamo il suo nome. Sappiamo solo la professione, che consiste nel fare peccati.

Proprio un'intrusa che ha dato fastidio non solo a Simone ("Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca"), ma anche agli altri commensali ("Chi è costui che perdona anche i peccati?").

"Una peccatrice di quella città": la conoscono tutti, la disprezzano, ma se ne servono. Anche i "virtuosi" per poter dire: "Io non sono sceso in basso come quella!".

Ma anche lei conosce gli uomini, forse meglio di quanto essi conoscono loro stessi, e conosce perfino le mogli, attraverso i mariti…

Conosce il marcio di una società corrotta dove molti sono costretti a "recitare", a mettersi la maschera. Lei almeno ha il merito di portare in giro la propria faccia vera, non troppo pulita, ma sua.

E nel profondo conserva un segreto che difende gelosamente: la speranza di trovare qualcuno che non la consideri soltanto come strumento di piacere; speranza di poter offrire il proprio cuore, oltre che il corpo. Speranza di ricominciare tutto da capo, di ripartire da zero. Speranza di essere finalmente capita.

"Portò un vaso di profumo": ognuno prega alla propria maniera. La preghiera della peccatrice, qui, è fatta di silenzio e di lacrime. La sua "liturgia" si serve di un "vaso di profumo" e dei propri capelli.

Probabilmente aveva già visto Gesù, l'aveva ascoltato, ne era rimasta sconvolta e da allora era avvenuto un capovolgimento. Agli occhi degli uomini rimaneva una peccatrice. Ma dentro era cambiata. Si sentiva oramai "come abitata da quell'uomo" (card. Martini). Adesso veniva a ringraziare e lo fa con le lacrime.

Paolo VI ha affermato che "il volto più bello e luminoso è il volto bagnato di lacrime", come è avvenuto a Pietro dopo che il gallo cantò. Tra le lacrime dovremmo riscoprire anche la beatitudine evangelica che proclama: "Beati voi che ora piangete…" (Lc 6,21).

Chi si riconosce peccatore non ha vergogna delle proprie lacrime. Sa che restituiscono agli occhi la capacità di contemplare il Signore.

"Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse fra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe…». Il pensar male degli altri è il marchio garantito della nostra capacità a compiere quelle stesse azioni.

Dostojevskij notava che se i pensieri degli uomini avessero un odore, si sprigionerebbe nel mondo un puzzo insopportabile e tutti ne moriremmo appestati.

*[continua a pagina 2]*

## Calendario

***Mercoledì 15 febbraio,*** caritativa alla centrale.

***Giovedì 16 febbraio,*** incontro del Salotto Anni d'Oro.

***Venerdì 17 febbraio,*** **ore 20,** incontro di catechesi per 2° e 3° media e 1° superiore.

***Domenica 19 febbraio,*** **ore 10.30,** Santa Messa con spiegazione della liturgia eucaristica per comunicandi (5° elementare) e loro genitori.

***Mercoledì 22 febbraio,*** caritativa alla centrale.

***Giovedì 23 febbraio,*** incontro del Salotto Anni d'Oro; **ore 21,** catechesi per gruppo DABAR (giovani).

***Domenica 26 febbraio,*** al termine delle Sante Messe, vengono imposte le "ceneri"; **ore 11.30,** in Aula Verde, incontro dei genitori dei bambini di 4° elementare (vedi box a pag. 3); **ore 18.20,** a Gesù Salvatore, recita del Vespero e celebrazione eucaristica.

# PREPARIAMOCI ALLA LITURGIA

19 febbraio - Ultima dopo l'Epifania – Domenica detta <<del perdono >>
Isaia 54,5-10 Romani 14,9-13 Luca 18,9– 14

<< L'anima mia spera nella tua parola>> : è la preghiera al centro della liturgia di questa Domenica che precede l'inizio della Quaresima. Nella parabola del fariseo e del pubblicano è descritta la nostra stessa esperienza di fede. Il credente è chiamato a una preghiera umile e fiduciosa, capace di aprirsi alla misericordia di Dio e di superare ogni presunzione e rivendicazione di privilegio. Solo ripensando il nostro rapporto con Dio e con il prossimo possiamo incontrare il perdono che rinnova il cuore e la vita. E' questa la via che ogni discepolo del Signore deve percorrere:<< Formatevi un cuore nuovo e uno spirito nuovo>>.

26 febbraio - I Domenica di Quaresima – Domenica all'inizio di Quaresima
Isaia 57,15-58,4a 2Corinzi 4,16b-5,9 Matteo 4,1-11

<<Pietà di me, o Dio nel tuo amore […]. Tu gradisci la sincerità nel mio intimo, nel segreto del cuore mi insegni la sapienza>>: è il sentimento che apre e accompagna il cammino della Quaresima. Sul''esempio di Gesù, siamo chiamati a vivere il tempo del deserto –tempo della prova e della rinascita, del digiuno, del silenzio e dell'incontro personale con Dio – per <<giungere alla gioia della Pasqua>> con un cuore e una vita rinnovati. La penitenza quaresimale non è semplice esperienza emotiva e, unita alla preghiera più intensa e all'ascolto della parola di Dio , ci aiuta a vincere i nostri egoismi. Il digiuno diventa così il segno esteriore di un'autentica volontà di conversione e del superamento dell'avidità e della brama di possesso che, troppo spesso, caratterizzano la nostra esistenza quotidiana e ci allontanano dall'incontro con il Signore:<<Siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore>>.

## SERVIZIO LITURGICO

Si fa appello alla buona volontà e disponibilità di chierichetti/e presenti nella comunità in questo periodo perchè alle SS. Messe sia sempre assicurato il servizio liturgico, presentandosi in anticipo ad ogni celebrazione.

Fratello in Cielo

E' tornato alla Casa del Padre
Giuseppe Penati,
di anni 86
(Pzza Monsignor Rossi - Corte Penati, Basiglio),
il 28 gennaio 2012.

*[continua da pagina 1]*

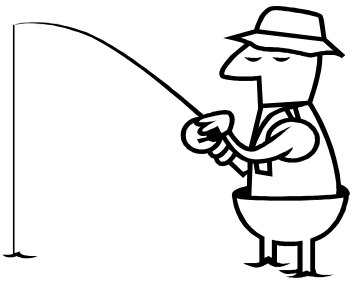
Il Cristo non coglieva soltanto il puzzo di certi pensieri, ma li leggeva ad alta voce, come in un libro aperto, come nel vangelo odierno.
"La tua fede ti ha salvata, va' in pace": tutti la ritenevano una "donna leggera", ma soltanto ora lei si sente veramente leggera. Le è stato restituito un cuore nuovo, puro e fresco come quello di un bambino.
Anche a noi potrebbe capitare lo stesso.

Don Alberto

## Pesca di beneficenza

Invitiamo fin d'ora a pensare alla pesca di beneficenza e all'estrazione a premi per la festa della comunità di Gesù Salvatore. Servono oggetti, giocattoli e quant'altro la vostra fantasia saprà scoprire – purché nuovi o in ottimo stato – da utilizzare come premi. Questo appello è particolarmente rivolto alle singole persone o aziende che li producono. Il tutto è da consegnare in Parrocchia a Milano 3, con i nostri anticipati ringraziamenti.

Buona… ricerca!



## *AVVISO*

Date delle Prime Sante Confessioni della 4° elementare:

- lunedì 27 febbraio (h 17): gruppo Marina Langella
- lunedì 5 marzo (h 17): gruppo Adriana Asperges
- lunedì 12 marzo (h 17): gruppo Franca Leva
- lunedì 26 marzo (h 17): gruppo Paola Marzocco
- lunedì 2 aprile (h 17): gruppo Carla Usuelli

## *AVVISO PER I COMUNICANDI*

**Ritiro spirituale** per comunicandi accompagnati dalle catechiste
sabato **5 maggio dalle ore 9 alle ore 16**
presso l'abbazia di Moribondo (si andrà in pullman);
i genitori avranno la **mattinata di riflessione** sempre
sabato **5 maggio dalle ore 9 alle ore 12.30**
presso l'oratorio di Milano 3 con don Alberto.

## *AVVISO*

I genitori dei bambini di 4° elementare sono invitati all'incontro con don Alberto
**domenica 26 febbraio alle ore 11.30** in Aula Verde a Gesù Salvatore.

---

*Unità Pastorale Gesù Salvatore - Sant'Agata*

# Programma Quaresima

*duemiladodici*

***Domenica 26 febbraio***
***4, 11, 18, 25 marzo - 1 aprile***
**ore 18.20:** Celebrazione comunitaria dei Vesperi
**ore 18.30:** S. Messa

***Giovedì 1, 8, 15, 22, 29 marzo***
**ore 19.15 – 21.00:** Confessioni (Gesù Salvatore)

***Venerdì 2, 9, 16, 23, 30 marzo***
**ore 7.45:** preghiera per i ragazzi della scuola media
**ore 8.00:** preghiera per i ragazzi della scuola elementare
**ore 9.15:** "Via Crucis" (Gesù Salvatore)
**ore 18.30:** "Via Crucis" (Sant'Agata)
**ore 21.10:** Catechesi parrocchiale sulla Famiglia in preparazione al VII Incontro mondiale delle Famiglie - Milano 30 maggio -3 giugno

***Incontri Genitori***
***(ore 11.30, Aula Verde Gesù Salvatore)***
**26 febbraio:** "Alunni IV Elementare"
**4 marzo:** "Alunni III Elementare"
**11 marzo:** "Alunni V Elementare"
**18 marzo:** "Alunni Prima Media"
**25 marzo:** "Alunni Seconda e Terza Media e Superiori"

- **Magro (dal 14° anno): tutti i venerdì di Quaresima.**
- **Digiuno (dal 18° al 60° anno compiuto): primo venerdì di Quaresima e Venerdì Santo.**
- **Durante le S. Messe feriali verrà proposta una breve omelia.**

# Family 2012 - La famiglia: il lavoro e la festa
# Una grande occasione di accoglienza

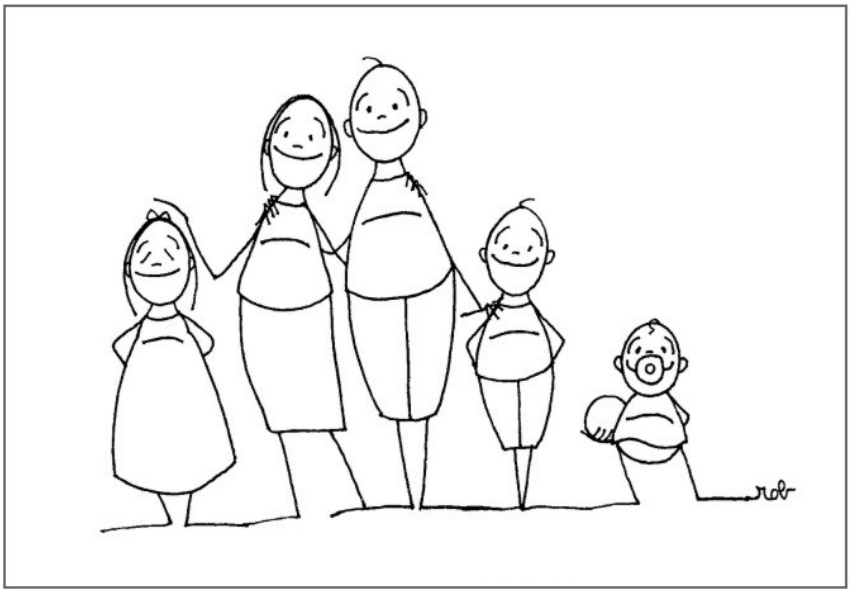
Dal 30 maggio al 3 giugno, si raduneranno a Milano le famiglie di tutto il mondo.
Sarà il VII raduno mondiale, concluso, anche questa volta, dalla presenza del Papa, Benedetto XVI.
**Una grande occasione anche per le nostre comunità**: possiamo partecipare ai momenti importanti del raduno; ma soprattutto possiamo ospitare, incontrare, accogliere le famiglie che saranno ospiti da tutto il mondo.

**Vogliamo aprire anche le porte delle nostre case**: possiamo avere questo grande dono di ospitare una famiglia che viene da lontano.

**Come?**
Alle famiglie è richiesto uno spazio perché gli ospiti possano dormire.
La soluzione più pratica è probabilmente cedere le proprie camere da letto per qualche notte e accamparsi diversamente. Oppure avere camere in più o altri spazi (casa dei nonni, casa sfitta…) da mettere a disposizione. Con un po' di spirito di adattamento è possibile ad ogni famiglia (magari tranne quelle con figli molto piccoli…). Oltre a questo la colazione e un paio di cene, che sono poi occasione bella di scambio e di incontro.
Sarebbe bello anche andare poi insieme agli eventi (o anche solo alla Messa) con il Papa.

Le famiglie che vogliono ospitare altre famiglie si devono prima rivolgere in parrocchia, dove è possibile avere tutte le informazioni. C'è anche il sito ufficiale dell'evento: www.family2012.com.

**Quando** decidere? Prima si decide più è facile organizzare l'ospitalità.

**E si può fare anche altro**? Si. Servono anche **volontari** (qui per esempio possono partecipare anche i più giovani o chi non ha possibilità di ospitare) per tutte le fasi dell'organizzazione.

Cominciamo seriamente a pensarci: è una occasione unica!